

Certificati Anagrafici e di Stato Civile

Nota redazionale: Il testo originale è completo e giuridicamente accurato, ma risulta di difficile lettura per il cittadino. Si propone una versione ristrutturata con sezioni chiare, tono più accessibile e riduzione dell'uso eccessivo di maiuscole. I contenuti normativi sono integralmente mantenuti.

1. Come richiedere un certificato anagrafico

Per ottenere un certificato anagrafico occorre allegare alla domanda una marca da bollo da **16,00 euro**, dovuta allo Stato ai sensi dell'art. 1 della Tariffa (Allegato A) del D.P.R. 26/10/1972 n. 642. I certificati anagrafici sono soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine: il funzionario che li emette è tenuto a redigerli su carta bollata.

2. Esenzione dall'imposta di bollo

I certificati anagrafici possono essere rilasciati in esenzione dall'imposta di bollo (in "carta semplice") esclusivamente per gli usi espressamente previsti dalla legge (Tabella Allegato B del D.P.R. 642/1972 e leggi speciali).

Importante: il cittadino che richiede un certificato in esenzione è tenuto a indicare obbligatoriamente l'uso per cui è destinato. Il funzionario riporterà sul certificato l'uso e la norma che danno diritto all'esenzione. L'esenzione deve essere sempre specifica e motivata, mai generica.

L'acquisizione di questa informazione, essendo conseguente a un obbligo di legge di natura fiscale, rientra tra i fini istituzionali e non costituisce violazione della privacy.

3. Responsabilità per omesso pagamento del bollo

Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 642/1972, chi non corrisponde, in tutto o in parte, l'imposta di bollo dovuta fin dall'origine e' soggetto, oltre al pagamento del tributo, a una sanzione amministrativa dal 100% al 500% dell'imposta stessa.

Chi utilizza un certificato richiesto in esenzione per un uso che invece richiede il bollo incorre in responsabilità patrimoniale e amministrativa, con obbligo di pagamento dell'imposta e delle relative sanzioni.

Attenzione: ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

4. Alternativa: l'autocertificazione

I certificati anagrafici possono essere sostituiti a tutti gli effetti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni previste dagli artt. 2 e 46 del D.P.R. 445/2000 ("autocertificazione"). Le autocertificazioni relative a informazioni anagrafiche devono essere accettate da tutte le Pubbliche Amministrazioni e dai gestori di pubblici servizi. Sono esenti dall'imposta di bollo.

5. Certificati di stato civile

Il rilascio dei certificati di stato civile non è soggetto al pagamento del bollo né ai diritti di segreteria. I certificati disponibili sono:

- Estratto per riassunto dell'atto di nascita con generalità complete (rilasciato solo all'interessato maggiorenne o, in caso di minori, ai genitori)
- Estratto per riassunto dell'atto di nascita senza generalità
- Estratto di matrimonio
- Estratto di morte
- Certificato di matrimonio
- Certificato di nascita
- Certificato di morte
- Estratto per copia integrale dell'atto di nascita
- Estratto per copia integrale dell'atto di matrimonio